



Residenze Santo Stefano

Capitolato descrittivo
spazi comuni e unità abitative



INDICE

1 SPAZI COMUNI

- 1.1 ATRIO
- 1.2 CORTILE
- 1.3 SCALE E ASCENSORI
- 1.4 FINITURE FACCIATE E COPERTURA
- 1.5 STRUTTURE PORTANTI

2 UNITA' ABITATIVE

- 2.1 FINITURE PARETI
- 2.2 PAVIMENTAZIONI
- 2.3 BATTISCOPI
- 2.4 SERRAMENTI
- 2.5 PORTE
- 2.6 PARAPETTI
- 2.7 IMPIANTI TERMOIDRAULICI
 - 2.7.1 Distribuzione acqua potabile
 - 2.7.2 Acqua calda sanitaria
 - 2.7.3 Impianto di estrazione aria bagni ciechi
 - 2.7.4 Impianto di esalazione vapori cottura
 - 2.7.5 Sanitari e rubinetterie (opzione1 / classico, opzione 2 / moderno)
- 2.8 IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- 2.9 IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO/RAFFRESCAMENTO
- 2.10 IMPIANTI ELETTRICI
- 2.11 **Norme per la sicurezza degli impianti**



Premessa

L'edificio di piazza Santo Stefano si trova al centro di Milano, all'interno del Nucleo di Antica Formazione. Si tratta di un complesso edilizio con valore storico-testimoniale ed è soggetto al vincolo monumentale da parte della Soprintendenza dei Beni Ambientali ed Architettonici che per l'intervento di recupero ha imposto particolari prescrizioni.

L'immobile si affaccia principalmente su p.za S. Stefano (con la presenza della Basilica di Santo Stefano Maggiore) mentre il corpo laterale più basso si affaccia su via Laghetto. Vi è inoltre un cortiletto interno di forma irregolare.

Il progetto prevede un attento recupero del palazzo che verrà ristrutturato completamente conservando le caratteristiche architettoniche originarie.

L'offerta delle unità immobiliari varia da bilocali a plurilocali e disponibilità di posti auto meccanizzati, ubicati su più livelli interrati.

1 SPAZI COMUNI

1.1 ATRIO

L'accesso principale da piazza Santo Stefano avviene attraverso un portone ad arco con angolari in pietra che conduce ad un androne con soffitto in legno a cassettoni e da cui si accede al cortile. Al medesimo cortile si accede anche da via Laghetto attraverso un portone ad arco in pietra (ingresso carrabile).

Da via Laghetto si accede inoltre direttamente alle residenze, passando per un atrio a doppia altezza con una colonna in pietra che sostiene la scala e soffitti a cassettoni in legno.

1.2 CORTILE

Il cortile interno, di forma irregolare, è delimitato da un lato dal corpo di fabbrica prospiciente su piazza Santo Stefano e dall'altro dal corpo di fabbrica che insiste su via Laghetto.

La pavimentazione centrale è realizzata in rizzata lombarda, con ciottoli di fiume posati su un letto di malta, mentre sul perimetro la pavimentazione è costituita da lastre di pietra grigia.



1.3 SCALE E ASCENSORI

Le **scale condominiali** esistenti con alzata e pedata in materiale lapideo vengono restaurate, mentre quelle in cemento verranno sostituite.

Per l'adeguamento alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche è prevista l'installazione di due ascensori, uno all'interno del volume del corpo ovest; uno all'interno del cortile per il corpo est con un rivestimento in corten.

Gli **ascensori** hanno una finitura delle cabine e delle porte di piano in acciaio antigraffio. L'impianto fornito è conforme alla Direttiva 95/16/CE, alle norme di compatibilità elettromagnetica UNI EN 12015/2005 e UNI EN 12016/2005 ai sensi della Direttiva 2004/108/CE e alla normativa per l'accessibilità agli ascensori.

1.4 FINITURE FACCIATE E COPERTURA

Le facciate saranno restaurate mediante l'asportazione dello strato di cemento che ricopre completamente gli elementi lapidei e in laterizio che compongono le murature perimetrali e successiva intonacatura con prodotti termoisolanti a base di calce naturale.

Le persiane in legno, dove presenti, verranno rimosse e sostituite, i parapetti dei balconi e ballatoi in ferro battuto verranno rimossi e restaurati, o sostituiti. Si prevede l'apertura di nuove finestre e porte finestre riproponendo la scansione di pieni e vuoti dell'edificio tardo settecentesco; al piano terreno si propone l'apertura di nuovi archi a proseguire il disegno esistente sia su piazza Santo Stefano sia su via Laghetto.

La nuova copertura è a padiglione con manto in coppi di cotto; l'illuminazione naturale delle unità abitative presenti nel sottotetto avverrà tramite abbaini realizzati con struttura leggera tipo ferro-finestra, che presenta disegno e materiali consueti anche nella tradizione costruttiva milanese. La struttura della copertura sarà realizzata in travi di legno massello con sovrastante pacchetto di coibentazione e copertura in coppi.

1.5 STRUTTURE PORTANTI

La **struttura verticale** è costituita da muri portanti di spessore variabile in mattoni pieni.

I **solai** sono in legno costituiti da travi principali, orditura secondaria in travetti, copertura in assito e successivo massetto a secco con pavimento. È prevista la sostituzione dell'ultimo solaio e della copertura e il consolidamento dei solai intermedi con un sistema legno-legno in essenza di rovere con eventuale sostituzione degli elementi lignei non più idonei.

Il **piano interrato** presenta una volta a botte con mattoni pieni.



Le **scale** sono in muratura composta da mattoni pieni con pedate realizzate in granito; i **balconi** sono costituiti da lastre di granito supportati per gli sbalzi maggiori da mensole in granito.

1.6 ISOLAMENTO TERMICO/ACUSTICO

L'isolamento termico delle unità immobiliari rispetta quanto previsto dalla D.G.R. n.8/8745.

L'isolamento acustico ha caratteristiche tali da rispettare il DPCM 05/12/97 sui Requisiti acustici passivi degli edifici.

1.7 IMPIANTI MECCANICI

L'edificio è dotato di impianti di riscaldamento, raffrescamento e idrico sanitario centralizzati ed è collegato alla rete di teleriscaldamento cittadina; l'acqua calda per riscaldamento e l'acqua calda sanitaria sono prodotte mediante scambiatori di calore in cui da un lato circola l'acqua della rete cittadina di teleriscaldamento e dall'altra l'acqua dell'impianto termico dell'edificio.

Il gruppo frigorifero è del tipo acqua-acqua e utilizza l'acqua di acquedotto con scarico a perdere in fognatura per smaltire il calore di condensazione.

Le centrali tecnologiche sono previste al piano interrato e al piano terra, articolate in più locali, dove saranno ubicate la centrale idrica, la centrale frigorifera, la sottocentrale di pompaggio, gli scambiatori del teleriscaldamento e la pompa di calore.

Le unità immobiliari del primo e secondo piano, pur avendo le stesse dotazioni interne di quelle del terzo piano, si differenziano da queste per la modalità di produzione dell'acqua calda per riscaldamento:

- Le unità del primo e secondo piano sono riscaldate mediante acqua calda prodotta dagli scambiatori del teleriscaldamento;
- Le unità del terzo piano sono riscaldate mediante acqua calda prodotta dalla pompa di calore, con integrazione del teleriscaldamento in caso di necessità.

La pompa di calore è preposta anche al preriscaldamento dell'acqua sanitaria.

Le prescrizioni in materia di sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili vengono soddisfatte mediante l'energia aerotermica utilizzata dalla pompa di calore.

Le tubazioni montanti di distribuzione dell'acqua per riscaldamento e raffrescamento e dell'acqua sanitaria (calda, fredda, ricircolo) sono installate in appositi cavedii ubicati principalmente in adiacenza ai vani scala.



2 UNITA' ABITATIVE

2.1 FINITURE PARETI

I locali di abitazione presentano **pareti perimetrali** esterne in mattoni pieni, rivestite internamente con intonaco di calce.

Le **pareti divisorie** tra le unità immobiliari, se di nuova realizzazione, sono costituite da lastra in gesso rivestito accoppiata a lastra in gessofibra, montanti in acciaio zincato e isolamento nell'intercapedine.

Le **pareti interne** sono realizzate in doppia lastra di cartongesso con montanti in acciaio zincato e isolamento nell'intercapedine.

Nelle abitazioni con **cucina abitabile** le pareti della cucina sono interamente finite con tinteggiatura a smalto lavabile. Nelle abitazioni con **angolo cottura** la sola parete attrezzata è finita con pittura a smalto lavabile.

Le **pareti dei bagni** sono rivestite con materiale lapideo (pietre naturali o marmi) di spessore 2 cm posato a casellario. Le colorazioni proposte sono:

MARMI



ARABESCO CORCHIA



GRIGIO CARNICO



TRAVERTINO ROMANO

PIETRE



COLOMBINO



PIETRA ORIENTALE (VRATZA)



GRIAGIO ASH

Le porzioni di parete non piastrellate sono rifinite a smalto lavabile e i soffitti con idropittura.



2.2 PAVIMENTAZIONI

I **locali di abitazione** prevedono una pavimentazione posata su solai con struttura in legno formati dai seguenti strati: massetto a secco a copertura degli impianti realizzato con granulato minerale isolante termo acustico, pannello in fibra di legno, materassino anticalpestio, massetto in fibra di gesso tipo ZEROMAX contenente le tubazioni dell'impianto di riscaldamento radiante a pavimento.

In tutte le stanze (escluso bagni e cucine abitabili) è prevista una pavimentazione in parquet multistrato in rovere europeo leggermente spazzolato, maschiato, posato a spina di pesce all'italiana con bordo perimetrale a correre. La finitura è prevista con verniciatura di tipo oliato.

Dimensioni e spessori:

Lo spessore delle doghe: 15 mm

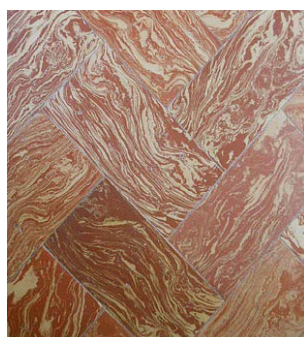
Larghezza doghe: da 80 mm a 1200 mm

Lunghezza doghe: da 70 mm a 1000 mm



ROVERE SPAZZOLATO

Nelle **cucine abitabili** è prevista, in alternativa al legno, una pavimentazione in cotto lombardo fatto a mano, realizzato utilizzando due tonalità di argille, di formato esagonale (20x20 cm) e rettangolare.



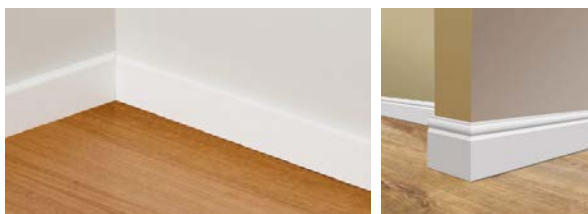
Nei **bagni**, come per il rivestimento, sarà utilizzato materiale lapideo (pietre naturali o marmi) di spessore 2 cm posato a casellario. *Per le colorazioni si veda la campionatura per i rivestimenti bagni.*



E' previsto l'inserimento di elementi coprigiunto in metallo a separazione dei diversi materiali utilizzati per la pavimentazione.

I **balconcini sulla piazza** saranno in pietra naturale.

2.3 BATTISCOPIA



In tutti i locali di abitazione non interessati da rivestimento è previsto battiscopa in legno o mdf, h.8/10 cm, con finitura opaca, col 9010.

2.4 SERRAMENTI

I **serramenti esterni** delle unità residenziali al piano primo e secondo sono realizzati in legno con doppia guarnizione termoacustica, su disegno degli originali, generalmente a due battenti con antoni interni pantografati in legno. E' prevista verniciatura bicolore: esterno grigio (colorazione a scelta della DL) e interno bianco.

Al piano sottotetto i serramenti sono previsti in acciaio con scudo termico, tipo "Ferro finestra Opificio", Palladio.

Soglie e davanzali in pietra vengono restaurati o sostituiti se ammalorati.



2.5 PORTE

I **portoncini di accesso alle abitazioni** sono costruiti con blindatura interna, a due battenti, dim. 90 x 210 cm, rivestimento interno in laminato bianco e parte esterna recuperata e restaurata dalle porte esistenti.



Le porte interne delle abitazioni, a battente o scorrevoli (interno muro), sono della ditta **Tre P, modello Systemtre**, o similare, finitura laccato bianco più premium con vernice poliuretanica opaca, con disegno a due bugne, cerniere anuba cromate, serratura patent, coprifili lisci ad incastro da 65 mm.



Le **maniglie** previste per le porte interne e per i serramenti esterni sono della ditta OLIVARI, serie Garda, finitura in cromo o ottone.

L'apertura di tutti i serramenti è a battente, eccetto per bagni e cucina, per cui è prevista apertura con meccanismo DK (battente + vasistas).

2.6 PARAPETTI

I parapetti dei balconi e dei ballatoi sono in ferro modanato con disegni floreali e verniciatura colore grigio antracite.

2.7 IMPIANTI TERMOIDRAULICI

2.7.1 Distribuzione acqua potabile

L'allacciamento alla rete idrica comunale è realizzato con tubazione in acciaio zincato. A valle del contatore, l'acqua fredda viene trattata e distribuita mediante colonne montanti. Dalle colonne montanti partono le derivazioni per i singoli appartamenti realizzate in multistrato, fino ai contatori installati all'interno degli alloggi. All'interno degli alloggi stessi la distribuzione è in multistrato con sistema a collettori. I collettori sono corredati di ammortizzatori di colpo d'ariete.

2.7.2 Acqua calda sanitaria

Impianto di distribuzione acqua con rete di ricircolo fino all'interno dell'appartamento per una più pronta erogazione dell'acqua calda sanitaria, realizzato con tubazioni in multistrato prive di giunzioni. Contabilizzazione dell'acqua calda e fredda.

2.7.3 Impianto di estrazione aria bagni ciechi

Ciascun bagno cieco è corredato di estrattore dell'aria viziata con funzionamento attivabile manualmente o all'accensione della luce.

2.7.4 Impianto di esalazione vapori cottura

In prossimità della zona cottura è predisposto un attacco indipendente per ogni appartamento, per il collegamento di una cappa aspirante.



2.7.5 Sanitari e rubinetterie

OPZIONE 1 / CLASSIC

Nei bagni sarà installata **rubinetteria della ditta STELLA, linea ITALICA** o similare, con finitura cromata.



Rubinetteria lavabo

- gruppo per lavabo a tre fori con bocca alta orientabile, scarico 1"1/4.

Rubinetteria bidet

- gruppo bidet a tre fori, bocca di erogazione a getto orientabile, scarico 1"1/4.



Rubinetteria vasca freestanding

- gruppo vasca con montanti a pavimento, completa di doccia a mano, flessibile l=125cm
- *nel caso di unità abitative senza altro bagno con doccia*, aggiunta di soffione a pioggia diam. 22 cm posizionato a soffitto al centro della vasca



Rubinetteria doccia

- gruppo doccia da incasso con deviatore manuale
- braccio doccia con soffione a pioggia orientabile, diam. 22 cm
- doccia a mano, supporto fisso a parete, flessibile l=125cm, presa di alimentazione a parete



In alternativa, si potrà scegliere **rubinetteria della ditta STELLA, linea ROMA** o similare, con finitura cromata.



Rubinetteria lavabo

- gruppo per lavabo a tre fori con bocca alta orientabile, scarico 1"1/4.



Rubinetteria bidet

- gruppo bidet a tre fori, bocca di erogazione a getto orientabile, scarico 1"1/4.



Rubinetteria vasca freestanding

- gruppo vasca con montanti a pavimento, completa di doccia a mano, flessibile l=125cm
- *nel caso di unità abitative senza altro bagno con doccia*, aggiunta di soffione a pioggia diam. 22 cm posizionato a soffitto al centro della vasca



Rubinetteria doccia

- gruppo doccia da incasso con deviatore manuale
- braccio doccia con soffione a pioggia orientabile, diam. 22 cm
- doccia a mano, supporto fisso a parete, flessibile l=125cm, presa di alimentazione a parete



Sono previsti **sanitari della ditta POZZI GINORI e DEVON & DEVON**, o similare, in ceramica smaltata.



Lavabo

POZZI GINORI / linea MONTEBIANCO

- lavabo con colonna, per rubinetteria monoforo/tre fori, dim. 65 x 53 cm, 73,5 x 58,5 cm



WC e Bidet

POZZI GINORI / linea MONTEBIANCO

- vaso a terra con scarico a pavimento/parete, dim. 58,5 x 38 cm, sedile wc
- bidet a terra versione monoforo/tre fori, dim. 59,5 x 37,5 cm



Vasca freestanding

DEVON & DEVON / linea DIVA

vasca in White Tec con colonna di scarico incorporata, dim. 173,5 x 81 x 57,5 cm



DEVON & DEVON / linea CELINE

vasca in White Tec con colonna di scarico incorporata, dim. 176,5 x 88,5 x 58,5 cm

Piatto doccia

piatto doccia su misura in pietra (come rivestimento bagno) con adeguata impermeabilizzazione



OPZIONE 2 / CONTEMPORARY

Nei bagni sarà installata **rubinetteria della ditta VOLA** o similare, con finitura cromata.



Rubinetteria lavabo

- miscelatore monocomando da parete



Rubinetteria bidet

- miscelatore monocomando, bocca fissa con rompigitto orientabile, piletta con scarico a salterello



Rubinetteria vasca freestanding

- miscelatore vasca a pavimento con bocca di erogazione e doccia a mano
- *nel caso di unità abitative senza altro bagno con doccia, aggiunta di soffione a pioggia diam. 28,6 cm posizionato a soffitto al centro della vasca*



Rubinetteria doccia

- gruppo doccia da incasso con miscelatore monocomando e deviatore
- braccio doccia con soffione a pioggia orientabile, diam. 28,6 cm
- doccia a mano con supporto a parete



Sono previsti **sanitari della ditta ANTONIO LUPI**, o similare, in ceramica lucida



Lavabo

ANTONIO LUPI / linea SERVORETTO

- lavabo rettangolare sopra piano o sottopiano in Ceramilux completo di piletta, dim. 50 x 38 cm
- lavabo tondo sopra piano in ceramica bianca completo di piletta, diam. 50

WC e Bidet

ANTONIO LUPI / linea KOMODO

- vaso sospeso con scarico a parete, dim. 54 x 36 cm, sedile wc con sistema soft-close
- bidet sospeso monoforo con scarico a parete, dim. 54 x 36 cm

Vasca freestanding

ANTONIO LUPI / linea BAIAS

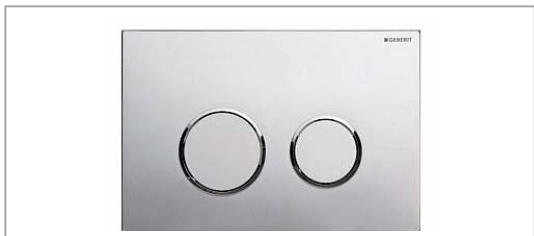
vasca da bagno ovale in Cristalplant, completa di piletta con sistema di scarico a pressione klik-clak, sifone e tubo flessibile, dim. 170 x 70 cm

Piatto doccia

piatto doccia su misura in pietra (come rivestimento bagno) con adeguata impermeabilizzazione

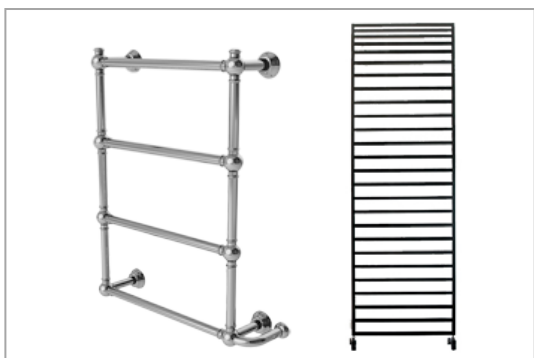


A completamento della fornitura, nei bagni sono previsti placche di scarico, box doccia/ante vasca



Placca di scarico GEBERIT / linea SIGMA 20 o simile

- placca a risparmio idrico con due quantità di risciacquo
- finitura cromata



Scaldasalviette

per opzione classico:

STELLA / linea ITALICA, ROMA o simile

per opzione moderno:

SCIROCCO / linea WINTER o simile

- finitura cromata

(fornitura riguardante tutti i bagni eccetto bagno ospiti)



Box doccia/ante vasca

I box doccia saranno realizzati su misura da vetraio qualificato



2.8 IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Impianto di riscaldamento collegato all'impianto centralizzato, con gestione autonoma degli orari e contabilizzazione dell'energia termica consumata. Impianto di riscaldamento interno agli appartamenti, a pannelli radianti posati a pavimento, del tipo a secco a basso spessore e bassa inerzia termica, con fancoils integrativi installati prevalentemente in nicchia sottofinestra; e scaldaviette integrativi nei servizi igienici. L'impianto permette il controllo della temperatura per singolo locale, grazie ad apposite sonde di temperatura previste nei vari ambienti.

2.9 IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO/RAFFRASCAMENTO

Impianto di raffrescamento estivo collegato all'impianto centralizzato, con gestione autonoma degli orari e contabilizzazione dell'energia frigorifera consumata. Impianto di raffrescamento estivo interno agli appartamenti, a fancoils, prevalentemente del tipo da incasso in nicchia sottofinestra. L'impianto di raffrescamento è previsto nei locali soggiorno e camere; non è previsto nei locali cucina. L'impianto permette il controllo della temperatura per singolo locale, grazie ad apposite sonde di temperatura previste nei vari ambienti.

2.10 IMPIANTI ELETTRICI

I punti di connessione (gruppi di misura energia elettrica) sono installati in apposito ed attrezzato locale ubicato al piano terra della scala A.

Per ogni appartamento è prevista una alimentazione monofase 230 V con una potenza contrattuale di 6 kW.

La sezione del montante che collega il contatore all'unità abitativa è stata dimensionata in base alla potenza contrattuale e comunque le linee montanti sono realizzate con cavi a doppio isolamento la cui sezione minima non è mai inferiore a 6 mm².

Il quadro dell'alloggio è installato in posizione tale da poter essere gestito con facilità, ed è posto in corrispondenza del portoncino d'ingresso dell'appartamento.

Il quadro elettrico appartamento è del tipo ad incasso a parete ed è costituito da un involucro a 72 moduli capace di contenere gli interruttori di protezione (interuttori magnetotermici differenziali) e i componenti principali del sistema domotico (alimentatore e moduli di comando e trasmissione)

L'impianto elettrico è realizzato secondo la norma CEI 64-8 ed. 7 integrato con migliorie impiantistiche ampie ed innovative:

- **Domotica.** Il sistema impiantistico realizzato con la domotica tipo DOMINO DUEMMEGI è in grado di gestire una vasta gamma di funzioni come segnalazioni di stato, allarmi e comandi.



Mediante moduli di ingresso potranno essere ricevuti i comandi dai vari dispositivi (pulsanti, sensori ecc.) mentre moduli a relè attuano i comandi portando energia alle utenze.

Nelle dotazioni dell'impianto domotico sono previste le seguenti funzioni:

- Comando mediante pulsanti delle accensioni/spegnimento di tutti i punti luce e delle prese comandate;
 - Videoterminale (DFTouch) che sarà posizionato in prossimità dell'ingresso principale. Questo apparecchio permette di creare una semplice interfaccia grafica personalizzata per la gestione del proprio impianto domotico. Il videoterminale è alloggiato in un contenitore adatto al montaggio in scatola portafrutto standard 506E.
 - Controllo carichi. Questa funzione permette il controllo dell'assorbimento della potenza elettrica ed è in grado di disattivare temporaneamente dei carichi non prioritari al fine di non superare il limite della potenza contrattuale fornita dal distributore.
Il distacco può avvenire su uno o due carichi allacciati rispettivamente al proprio circuito in modo da lasciare la continuità di servizio per le altre utenze.
Sono stati scelti come circuiti non prioritari il circuito di alimentazione della lavastoviglie e il circuito della lavatrice;
 - Diffusore di profumi. All'ingresso di ogni appartamento è previsto una apparecchiatura alla quale è possibile applicare diffusori per la profumazione di ambienti.
 - Controllo temperatura. E' previsto il controllo della temperatura gestito dall'impianto domotico che agisce sull'apertura e chiusura delle valvole dei collettori ottimizzando il comfort e i consumi.
- Per il solo appartamento ubicato al piano sottotetto, dove sono installati lucernari motorizzati, è previsto un comando locale per l'apertura e la chiusura dei lucernari. Il sistema prevede anche la possibilità di comandare contemporaneamente da un unico pulsante la chiusura e l'apertura di tutte le finestre. Il comando centralizzato è previsto in prossimità dell'ingresso principale
L'impianto domotico che viene fornito è un sistema che può essere comunque ampliato con altre funzioni a richiesta dell'acquirente.

Nelle dotazioni dell'impianto delle unità abitative sono previsti:

- **Predisposizione impianto di allarme:** l'alloggio sarà dotato di predisposizione delle condutture per la distribuzione di un eventuale impianto antintrusione;
- **Prese dati.** Sono previste prese dati la cui distribuzione è realizzata con una rete a stella ed è completa di prese RJ45, tubazioni in pvc flessibile pesante e cavi di collegamento cat. 6.
- **L'impianto telefonico** è costituito da colonne montanti, punti di presa in corrispondenza dei singoli alloggi, tubazioni posate sotto traccia, e cassette portafrutti con relative placche di chiusura
- **L'impianto tv** è costituito da antenna del tipo terrestre e satellitare centralizzata.

Nei **bagni** sono rispettate le prescrizioni particolari inerenti le regole di installazione nelle zone di pericolosità 1, 2, 3 individuate dalle norme CEI. Nel caso di bagni ciechi sono installati estrattori d'aria meccanici. I bagni ciechi sono dotati di aspiratore.

Le prese sono del tipo bipasso 10/16 A.



Le presa per la lavatrice, lavastoviglie, forno sono dotate di interruttore di manovra bipolare.



I frutti e le placche dell'alloggio sono della serie **AXOLUTE** della ditta **BTICINO**, di colore bianco



In alternativa si possono utilizzare placche della **PLH**, serie **Makeup**, montate su scatole Bticino

La dotazione minima all'interno della singola unità abitativa è così costituita: Vedere tabella allegata



	CAMERA SINGOLA	CAMERA DOPPIA	DISIMP.	CUCINA	SOGGIORNO PRANZO	BAGNO	SCALA E SOTTOTETTO
PULSANTI DI ACCENSIONE	2	3	2	1	5	2	6
PT LUCE A SOFFITTO	1	1	1	1	2	1	3
PT LUCE A MURO	-	1	-	1	-	1	1
PRESA BASSA (servizio)	5	5	1	2	9	1	9
PRESA ALTA (sovrà piano)	-	-	-	5*	-	1	-
PRESA UNEL CON SEZIONATORE	-	-	-	3**	-	1	-
PRESA COMANDATA	-	-	-	-	1	-	-
PRESA TV	1	1	-	1	1	-	1
PRESA TV SATELLITARE					1		
PRESA TEL	1	1	-	-	1	-	1
PRESA DATI	1	1	-	-	1	-	1
CITOFONO	-	-	-	-	1	-	-
LUCE EMERGENZA	-	-	1	-	1	-	1
CHIAMATA EMERGENZA	-	-	-	-	1	-	1
PULSANTE INGRESSO CON TARGA	-	-	-	-	1	-	1
DIFFUSORE SI ESSENZE	-	-	-	-	1	-	1
ASPIRATORE BAGNO	-	-	-	-	-	1***	-
FINESTRE MOTORIZZATE SOLO PER PIANO SOTTOTETTO	-	-	-	-	-	-	3

* altezza installazione 110 cm da pavimento

** 1 per forno, 1 per piano cottura, 1 per lavastoviglie,

*** Aspiratori bagni solo per locali ciechi



L'impianto videocitofonico è costituito da un sistema con centralino posto nel locale portineria, telecamera e pulsantiera esterna installata nelle vicinanze del portone principale. All'ingresso della scala A si prevede pulsantiera citofonica. E' previsto un apparecchio interno alle singole unità immobiliari della ditta **BTICINO** (*modello da definire*), di colore bianco, costituito da cornetta citofonica da parete, monitor e pulsante apriporta in metallo cromato.

L'alloggio sarà dotato di predisposizione di **impianto di allarme**.



Ogni unità abitativa è provvista di **cassetta di sicurezza** della ditta **Juel Serie 56, art 5634**, o similare.



Caratteristiche generali :

- dim. esterne: 29,5 x 36,5 x 19,2 cm
- dim. interne: 27,2 x 34,6 x 14,8 cm
- porta in acciaio inossidabile da 8 mm su struttura, spessore totale 42 mm
- apertura a tutta luce, cerniera a tutta altezza
- due catenacci, diam. 20 cromati
- sistema a combinazione elettronica digitale.

2.11 Norme per la sicurezza degli impianti

Gli impianti relativi agli edifici di civile abitazione (elettrico, televisore, riscaldamento, idrosanitario) sono realizzati in conformità alle Norme CEI 64-8 e DM 37 del 22 gennaio 2008 per la parte elettrica.

Gli impianti sono realizzati da ditte professioniste qualificate su progetto di tecnico abilitato, con rilascio di dichiarazione di conformità per ogni unità immobiliare.

Alla consegna dell'alloggio saranno fornite tutte le informazioni sul funzionamento e la manutenzione degli impianti e sarà trasmessa la documentazione necessaria.

Ogni informazione ed ogni descrizione potrebbe essere suscettibile di variazioni determinate dalla Direzione Lavori.